

Deliberazione del Direttore Generale n. 1161 del 07/12/2017

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di "Pinze per biopsia endoscopica gastrointestinale a freddo rivestite, senza ago", per le esigenze della S.C. Endoscopia Digestiva; indizione procedura e approvazione documenti di gara.

Ufficio proponente: S.S. Acquisizione Beni e Servizi

Esercizio	2017
Centro di Risorsa	AZ20-A030
Posizione Finanziaria	240140010
Importo	4.067,00
Prenotazione Fondi	200006951

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Provv. 2050 del 29/11/2017 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Premesso che la S.C. Servizio di Farmacia, con nota conservata agli atti della pratica, ha richiesto l'avvio di una procedura di gara per l'affidamento di: *“pinze per biopsia endoscopica gastrointestinale a freddo rivestite, senza ago”*, occorrente per le esigenze della S.C. Endoscopia Digestiva dell'Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni e, nel contempo, ha comunicato il fabbisogno del presidio in argomento, le relative caratteristiche tecniche precisando inoltre, che l'aggiudicazione dovrà essere effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (indicando al riguardo i criteri di valutazione);

Atteso che dall'esame del sito internet non risultano attive Convenzioni Consip per analoghi prodotti e gli stessi non sono compresi nel Piano delle Attività della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS), pertanto occorre procedere all'acquisizione degli stessi in maniera autonoma;

Rilevato che l'importo annuo presunto della fornitura in argomento ammonta ad Euro 10.000,00 oltre IVA;

Che nel frattempo, al fine di garantire la regolare e delicatissima attività assistenziale nella citata S.C. di endoscopia digestiva, ai sensi del vigente Regolamento Aziendale che disciplina alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori sotto soglia comunitaria, approvato con Delibera n. 476/2017, si è proceduto ad acquisire la fornitura in argomento dalla Ditta Grigolo s.r.l., al costo di € 10,00 cad. oltre IVA, in quanto trattasi di prodotti già acquistati in precedenza ed idonei all'attività della Struttura interessata;

Che la S.S. Acquisizione Beni e Servizi, tenendo conto della documentazione prodotta dalla citata S.C. Servizio di Farmacia, ha elaborato il capitolato speciale d'appalto/disciplinare di gara, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);

Ritenuto quindi necessario, di esperire una procedura negoziata tramite ricorso al MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., richiedendo apposita offerta a cinque/dieci Ditte – ove esistenti – accreditate nello specifico settore e debitamente registrate nella suddetta piattaforma Consip;

Ritenuto altresì necessario, al fine di garantire la regolare attività assistenziale, acquisire la fornitura in argomento - fino alla definizione della procedura indetta con il presente atto e comunque non oltre il 31 marzo 2018 - presso la suddetta Ditta Grigolo S.r.l. al costo di Euro 10,00/cad oltre IVA;

Si attesta che l'importo presunto annuo della spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad Euro 10.000,00 oltre IVA ovvero € 12.200,00 IVA compresa, e l'importo per il mese di dicembre 2017 - pari ad € 1.016,67 (IVA compresa), trova copertura finanziaria al centro di risorse AZ20-A030, posizione finanziaria 240140010, prenotazione fondi 200006951;

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE DI DELIBERARE

Di indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., una procedura negoziata tramite ricorso al MEPA per l'affidamento della fornitura di *“pinze per biopsia endoscopica gastrointestinale a freddo rivestite, senza ago”* occorrenti alla S.C. Endoscopia Digestiva dell'Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni;

Di approvare il capitolato speciale d'appalto/disciplinare di gara, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);

Di avvalersi della piattaforma Consip e, pertanto, di richiedere offerta a cinque/dieci Ditte - ove sussistenti - specializzate nello specifico settore, debitamente registrate sul MEPA;

Di dare atto che il contratto con la ditta aggiudicataria dovrà intendersi valido per un periodo di 24 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi, atto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione di analoghi prodotti da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS) o della Consip, a condizioni economiche più favorevoli e le Ditte affidatarie non consentono il conseguente adeguamento economico, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b) della L. 135/2012;

Di dare atto, che fino alla definizione della procedura indetta con il presente atto e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la fornitura di *“pinze per biopsia endoscopica gastrointestinale a freddo rivestite, senza ago”* sarà acquisita presso la Ditta Grigolo S.r.l. al costo di €uro 10,00/cad oltre IVA;

Di dare atto che l'importo presunto annuo della spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad €uro 10.000,00 oltre IVA ovvero € 12.200,00 IVA compresa, e l'importo per il mese di dicembre 2017 - pari ad € 1.016,67 (IVA compresa), trova copertura finanziaria al centro di risorse AZ20-A030, posizione finanziaria 240140010, prenotazione fondi 200006951;

Di designare quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi della L.241/1990, la Sig.ra Carla Caprini, Collaboratore amministrativo esperto.

S.S. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia Angione

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO / DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'acquisizione, da parte della Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, della fornitura, di **“Pinze per biopsia endoscopica gastrointestinale a freddo rivestite, senza ago”**, occorrenti alla S.C. Endoscopia Digestiva dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, meglio specificate nell'**Allegato 1** al presente capitolato quale parte integrante.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura in argomento dovrà avere le caratteristiche tecniche meglio specificate nell'**Allegato 1** al presente capitolato di gara.

L'aggiudicazione della presente fornitura, sarà effettuata con il criterio indicato al successivo articolo 4.

Il contratto avrà durata di 24 mesi, fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione di analogo prodotto da parte della Centrale Regionale acquisti in sanità (CRAS) o Consip a condizioni economiche più favorevoli e la ditta aggiudicataria non consente il conseguente adeguamento economico ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b) della L.135/2012.

ARTICOLO 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa candidata dovrà far pervenire, entro il termine perentorio

delle ore **12.00** del giorno _____,

mediante modalità e ritualità descritte e disciplinate presso il sistema di e-procurement - previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA - denominata “Richiesta di Offerta”, la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- a) copia del presente capitolato speciale di appalto / disciplinare di gara, firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente;
- b) dichiarazione autocertificativa ai sensi del D.P.R. 445/2000 – Documento di Gara Unico Europeo - sul possesso dei requisiti generali e speciali fissati dal bando di gara, come da modello allegato (**All. 2**), redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o persona munita di procura, allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di riconoscimento firmato ed in corso di validità del sottoscrittore. Il modello disponibile in formato word compilabile, sul sito www.aospterni.it, alla voce corrispondente alla presente procedura;
- c) **EVENTUALE** dichiarazioni autocertificative ai sensi del D.P.R. 445/2000 – appendice al Documento di Gara Unico Europeo – sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, come da modello allegato (**All. 3**), redatte e sottoscritte dai soggetti diversi dal legale rappresentante dell'Impresa elencati al comma 3 del suddetto art. 80,

allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di riconoscimento firmato ed in corso di validità del sottoscrittore. Il modello è disponibile in formato word compilabile, sul sito www.aospeterni.it, alla voce corrispondente alla presente procedura.

- d) copia del Patto di integrità firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante della impresa candidata;
- e) copia del Codice Etico e di Comportamento Aziendale, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa candidata, recante la dicitura di attenersi scrupolosamente a quanto disposto nel Codice Etico medesimo;

B) OFFERTA TECNICA

Le ditte concorrenti dovranno presentare le schede tecniche della fornitura offerta, firmate digitalmente dal Legale rappresentante della impresa concorrente.

Ogni impresa concorrente, per ciascun lotto, sarà tenuta a produrre **una sola ed unica** offerta tecnica, con indicato il codice CND e il numero di repertorio ed ogni altra informazione utile – firmata digitalmente – ai fini del giudizio qualitativo.

Si richiede, inoltre, l'invio di **campionatura gratuita come segue:**

- N. 10 pezzi, Diam. 1,8MM canale operativo da 2MM Lungh. 160-180, Latex Free, (Classe IIa)

Detta campionatura dovrà essere consegnata entro le ore 12:00 del _____ presso il Magazzino Servizio Farmacia – via Tristano di Joannuccio, Terni.

Il Plico contenente la campionatura, all'esterno, dovrà recare la seguente dicitura: “Contiene campione per RDO”.

La mancata presentazione della documentazione tecnica o della campionatura comporterà l'esclusione dalla gara.

C) OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica - firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa concorrente – redatta secondo modalità e ritualità descritte e disciplinate dal sistema Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione/Richiesta di offerta.

Si precisa che l'offerta economica non può essere in aumento, ma esclusivamente in **ribasso** rispetto all'importo totale posto a base d'asta ovvero :

€ 10.000,00 oltre IVA

Nell'offerta economica dovrà essere indicato il costo unitario, della fornitura richiesta, al netto dell'IVA.

In caso di discordanza tra l'indicazione del ribasso in cifre e l'indicazione del ribasso in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione di ribasso in lettere.

Il prezzo risultante dal ribasso offerto, si intenderà per merce resa franco magazzino, comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sulla fornitura stessa e sulle prestazioni da rendere. E' esclusa la sola I.V.A. che rimane a carico della Stazione appaltante.

Saranno ritenute nulle (ancorché regolarmente firmate in modalità digitale):

- le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri o senza comunicazione degli importi richiesti;
- le offerte non compilate correttamente o incomplete;
- le offerte per persona da nominare;
- le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente.

TUTTA la DOCUMENTAZIONE sopra menzionata - firmata digitalmente - dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante - per ragioni di natura tecnica – **IN FORMATO PDF.**

Qualsiasi richiesta di chiarimento, avente natura tecnica e/o amministrativa, dovrà essere inoltrata **esclusivamente** all'attenzione di questa S.S. Responsabile del Procedimento – mediante ricorso al **sistema di comunicazioni con le imprese** previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - entro i termini indicati nella RDO – pena l'impossibilità da parte di questa Stazione Appaltante di evasione delle stesse.

ARTICOLO 3 – CAUSE DI ESCLUSIONE

La predisposizione della documentazione amm.va, tecnica ed economica, secondo i termini, disciplina, modalità e requisiti formali e sostanziali stabiliti dal presente capitolato a titolo di *lex specialis* – fatti salvi i principi di pertinenza, ragionevolezza e proporzionalità - deve intendersi tassativamente prevista **a pena di esclusione dalla presente procedura di gara.**

In esito a quanto sopra ed in relazione agli enunciati principi, è fatta salva pertanto la possibilità per la stazione appaltante di procedere alla richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione presentata in sede di gara.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 e della disciplina prevista dalla CONSIP SpA in materia di regolamentazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, le eventuali comunicazioni di esclusione nei confronti delle imprese candidate saranno comunicate **unicamente** mediante ricorso al sistema informativo previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA..

ARTICOLO 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016, con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti parametri ed elementi di valutazione:

QUALITA' TECNICA	massimo 70 punti
PREZZO	massimo 30 punti

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con la seguente formula:

$$P_i = \sum (W_i * C_i)$$

dove

P_i = indice di valutazione dell'offerta esima;

C_i = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra zero e uno ;
 Σ = sommatoria ;
 n = numero totale dei requisiti;
 W_i = punteggio attribuito al singolo requisito (i).

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

A) OFFERTA TECNICA : max punti 70

Il giudizio qualitativo sarà espresso da apposita Comm.ne giudicatrice sulla base della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti, **applicando i seguenti elementi di valutazione**, fatta salva comunque la necessaria sussistenza dei requisiti tecnici richiesti.

<u>“ELEMENTI DI VALUTAZIONE”:</u>	<u>Punteggio Max</u>
- Caratteristiche meccaniche (con particolare riferimento a: facilità di apertura, agevole scorrimento nel canale da 2 mm):	10
- Precisione della presa:	10
- Capacità di mantenimento della presa:	10
- Ultimi 10 cm lisci:	20
- Meccanismo di apertura atraumatico non sporgente sul canale:	20

Per ciascun elemento di valutazione qualitativa sopra riportato , il coefficiente della prestazione offerta “ C_i ”, variabile tra zero ed uno, verrà attribuito discrezionalmente dalla Commissione giudicatrice, seguendo i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l’attribuzione discrezionale dei coefficienti **per ciascun elemento di valutazione qualitativa** , qualora nessuna offerta abbia ottenuto il massimo coefficiente 1, si procederà a ripore ad 1 il coefficiente più alto e proporzionando in maniera decrescente gli altri.

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione qualitativa.

Non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le offerte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 36 punti nella valutazione qualitativa.

Riparametrazione totale

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (70 punti), è effettuata la c.d. “riparametrazione”, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

B) OFFERTA ECONOMICA: max punti 30

La successiva attribuzione dei punteggi relativi al parametro PREZZO – limitatamente ai concorrenti le cui offerte tecniche saranno state ritenute ammissibili - sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo (generata dal sistema di calcolo della piattaforma digitale ME.PA.) mediante *formula sotto indicata* :

$$C_i = R_i / R_{max}$$

dove:

C_i = Coefficienti dell’offerta i-esima variabile tra zero e uno

R_i = Ribasso percentuale offerta i-esima;

R_{max} = Ribasso massimo

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il punteggio massimo di 30 punti attribuito al prezzo.

Non sono ammesse offerte pari o superiori all’importo a base d’asta.

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata a favore della ditta che avrà realizzato il punteggio totale più elevato (punteggio qualità + punteggio prezzo).

ARTICOLO 5 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

I presupposti giuridici della presente procedura di gara traggono fondamento dal combinato disposto dell’art.1, comma 450, della L. 296/2006 e dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016.

Verificati i termini di ricezione delle offerte, questa competente S.S. Responsabile del Procedimento provvederà, in una **prima seduta pubblica digitale** (la cui data ed orario, saranno comunicati alle imprese candidate dal Responsabile del Procedimento – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell’ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo):

- al riscontro della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, secondo quanto sopra disciplinato;
- all’eventuale pronunciamento di esclusione nei confronti delle imprese concorrenti per le quali sia stata rilevata la mancata osservanza della regolarità e ritualità della documentazione amm.va prodotta a corredo dell’offerta, secondo quanto disciplinato dal precedente articolo 2 del presente capitolato di appalto;

- alla eventuale richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione amministrativa presentata.

In successiva seduta pubblica digitale (la cui data ed orario, saranno comunicati alle imprese candidate dal Segretario della Commissione Giudicatrice di Gara – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell’ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo):

- all’apertura della DOCUMENTAZIONE TECNICA / offerta tecnica - per le sole imprese la cui documentazione amm.va sia risultata regolare e rituale secondo quanto sopra chiarito – ed al preliminare riscontro della stessa in ordine alla corrispondenza della documentazione tecnica prodotta rispetto a quella richiesta in sede di redazione della RDO.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione tecnico-qualitativa delle offerte tecniche prodotte dalle imprese concorrenti.

In ulteriore seduta pubblica digitale (la cui data ed orario saranno comunicati alle imprese candidate dal Segretario della Commissione Giudicatrice di Gara – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell’ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo), la Commissione Giudicatrice provvederà:

- ad assegnare, stante l’intervenuta valutazione tecnico-qualitativa delle offerte prodotte dalle imprese concorrenti, i punteggi relativi al parametro QUALITA’;
- al successivo riscontro delle OFFERTE ECONOMICHE – per le sole imprese le cui offerte tecniche/prodotti saranno state formalmente ritenute ammissibili secondo quanto sopra chiarito;
- all’attivazione del sistema di calcolo posto a disposizione dalla piattaforma digitale ME.PA. per la valutazione complessiva del rapporto QUALITA’ + PREZZO, secondo i criteri di calcolo di cui al precedente articolo 4 del presente capitolato di appalto;
- alla conseguente dichiarazione di **aggiudicazione provvisoria**.

I passaggi procedurali sopra dettagliati potrebbero subire variazioni in ragione di difficoltà di carattere tecnico legate al funzionamento della piattaforma digitale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Sarà premura del RUP / Commissione Giudicatrice di Gara, notiziare le imprese candidate - mediante il sistema di comunicazione previsto nell’ambito dello stesso Mercato Elettronico – in ordine ad eventuali variazioni e/o cambiamenti.

ARTICOLO 6 – MODALITA’ DI CONSEGNA

Le spese di imballo e di trasporto si intendono ricomprese nei corrispettivi offerti in sede di gara. Le consegne dovranno essere effettuate franco magazzino, in osservanza dell’orario e del luogo indicati nei relativi ordini, a pena di mancata liquidazione delle fatture. La merce in arrivo accompagnata da documento che non riporti tutti gli estremi richiesti nell’ordine, sarà respinta al mittente.

La Ditta appaltatrice deve indicare il deposito, o altro destinatario, a cui inviare gli ordini e, in caso di eventuali variazioni, è tenuta a darne tempestiva comunicazione.

La Ditta fornitrice deve garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti.

La consegna dovrà avvenire entro sette giorni lavorativi della ricezione dell'ordine e, comunque, entro 24 ore in casi di urgenza (notificata telefonicamente e/o segnalata per iscritto sull'ordine inviato per fax).

ARTICOLO 7 – AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

Durante il periodo di validità del contratto, nel caso in cui siano immessi sul mercato prodotti analoghi a quelli oggetto di aggiudicazione (anche a seguito di modifiche normative) con caratteristiche migliorative per rendimento e funzionalità, l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di accettare il prodotto a parità di condizioni economiche e contrattuali.

Ogni adempimento della gamma, su richiesta degli utilizzatori, sarà accettato alle stesse condizioni economiche dei prodotti oggetto del contratto.

ART. 8 – INADEMPIMENTI E PENALITA'

L'aggiudicatario è soggetto all'applicazione delle seguenti penalità:

- in caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione: € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito nel presente Capitolato;
- in caso di esecuzione parziale: 70% del valore della prestazione non eseguita.

ART. 9 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le fatture saranno pagate entro 60 giorni dal ricevimento delle medesime.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In particolare, i pagamenti relativi alla presente fornitura saranno effettuati a mezzo conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico bancario/postale.

Gli estremi identificati dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi dovranno essere comunicati all'Azienda entro 7 giorni dalla loro accensione e, comunque (nel caso di conti dedicati preesistenti), entro 7 giorni dalla stipula del contratto.

Il bonifico riporterà, tra gli altri, il codice CIG relativo alla gara.

ART. 10 – AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico/normativo, qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale ed abrogazione della presente procedura che potrà essere posto in essere, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese o diritto al riguardo.

Fatta salva ogni prescrizione sopra riportata, questa Stazione appaltante si riserva in ultimo la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida ed accettabile una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO/SUBBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto di appalto, pena la immediata risoluzione del contratto e risarcimento di eventuali danni.

L'eventuale intenzione di subappaltare la fornitura, dovrà essere dichiarata per iscritto – firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa interessata – e caricata a sistema unitamente alla restante documentazione amm.va, quale dettagliata al precedente articolo 2 del presente capitolato.

Detta dichiarazione dovrà descrivere con precisione la percentuale della fornitura che si intende subappaltare (in misura comunque non superiore al 30%).

Ai fini della successiva autorizzazione al subappalto (nei limiti indicati in fase di offerta), l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda e dimostrare, **con ogni utile documentazione da allegarsi alla domanda stessa**, il possesso da parte del soggetto individuato dei requisiti generali, nonché di idonea capacità tecnica e professionale.

In tal caso, l'aggiudicatario resta comunque solo ed unico responsabile di fronte all'Amministrazione appaltante della parte della fornitura subappaltata. I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato speciale / disciplinare di gara.

ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI DI CUI AL PUNTO 6.3 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA

L'appaltatore dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice etico e di comportamento di questa Azienda Ospedaliera, che viene assegnato in copia e che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare (dichiarazione di cui all'art.2, lettera d) del presente capitolato). La violazione degli obblighi derivanti dal Codice , che causi un accertato danno economico e/o di immagine All'Azienda ospedaliera, comporterà la risoluzione del contratto rapporto/previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda Ospedaliera.

ARTICOLO 13 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie scaturenti dall'esecuzione del contratto, è competente il foro di Terni.

ARTICOLO 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al Decreto Legislativo n. 196/2003, si informano le imprese candidate che i dati personali raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della procedura di cui al presente capitolato. I dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità della procedura medesima. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 18 del citato Decreto. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di

legge. L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Per informazioni e chiarimenti, le ditte possono rivolgersi al Responsabile unico del procedimento: Coll. Amm.vo Prof.le Esperto Sig.ra Carla Caprini – – tel: 0744 205689 - fax 0744 205252 - e-mail c.caprini@aosp.terni.it.

S.S. Acquisizione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia Angione

**PINZE PER BIOPSIA ENDOSCOPICA GASTROINTESTINALE A FREDDO
RIVESTITE:**

- senza ago
- diametro 1,8mm
- canale operativo da 2mm
- lungh.160 - 180 cm
- latex free, (classe IIa)

Fabbisogno annuo presunto N. 1000 pezzi.

Destinazione d'uso: per il prelievo per via endoscopica di campioni di tessuto da sottoporre ad esame istologico

FAC SIMILE DI DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO¹
(legale rappresentante dell'Impresa)

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI PROCEDURA DI APPALTO

Stazione committente : Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni

Oggetto:

In caso di Consorzi stabili o di Cooperative, le parti seconda e terza della presente dichiarazione devono essere compilate e firmate dal rappresentante legale del consorzio nonché dal rappresentante legale di ciascuna impresa per le quali il Consorzio concorre.

In caso di A.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti (costituiti e non ancora costituiti), la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente la ATI o il Consorzio ordinario.

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____, Cod. Fisc. _____, nato a _____, il ____/____/____;

nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale² della impresa/società/consorzio/mandatario di ATI : _____

con sede legale in _____

e sede amministrativa in _____

con codice fiscale n. _____ e partita iva n. _____

fax _____

e mail (PEC) se disponibile _____

appartenente alla seguente categoria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. aa), del D.lgs. 50/2016:

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più

¹ Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell'impresa partecipante, purchè vengano riportate tutte le voci in esso contenute.

² Nel caso allegare copia conforme all'originale della procura generale/speciale

corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

PARTE TERZA: REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE – MOTIVI DI ESCLUSIONE (Art. 80 D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa)

- 1)** di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (**Art. 80, comma 1, D.lgs n. 50/2016**);

OVVERO

di essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),

.....
ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato **depenalizzato** ovvero quando è intervenuta la **riabilitazione** ovvero quando il reato è stato dichiarato **estinto** dopo la condanna ovvero in caso di **revoca della condanna** medesima).

- 2) l'insussistenza di **cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (**Art. 80, comma 2, D.lgs n. 50/2016**);
- 3) Che per gli altri soggetti in carica di cui all'art.80, comma 3, del D.lgs n. 50/2016, NON È STATA pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per alcuno dei reati riportati al paragrafo 1) E NON E' STATA disposta alcuna misura interdittiva antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011,

OVVERO

che nei confronti di uno/alcuni di loro È STATA PRONUNCIATA sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

.....
.....
.....

ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

- 4) Che nell'anno antecedente la data della lettera di invito, non sono cessati dalla carica alcuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del D. Lgs n. 50/2016;

OVVERO

Che, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, sono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del D. Lgs n. 50/2016 sotto elencati:

COGNOME E NOME	NATO A ... il	IN DATA	CARICA RICOPERTA	FINO ALLA DATA DEL

e che nei loro confronti NON È STATA pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale per alcuno dei reati riportati al paragrafo 1) E NON E' STATA disposta alcuna misura interdittiva antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011,

OVVERO

e che nei loro confronti È STATA PRONUNCIATA sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

.....
.....
.....

ma che l'Impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata nel modo appresso descritto :

.....
.....
.....

(L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima) (art. 80, comma 3, ultimo capoverso, D.lgs n. 50/2016).

Nel caso in cui il legale rappresentante dell'Impresa non intenda assumersi la responsabilità di dichiarare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 nei confronti degli altri soggetti indicati al comma 3 dello stesso D.Lgs. 50/2016 , questi ultimi dovranno produrre autonome dichiarazioni autocertificative secondo il modello fac simile di appendice al DGUE (All.3).

- 5) di essere in regola con il pagamento delle imposte o tasse e di aver assolto agli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi dovuti agli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, Cassa Edile, ecc.) (**Art. 80, comma 4 D.lgs n. 50/2016**);
- 6) l'assenza di **gravi infrazioni debitamente accertate** alle norme in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato (**Art. 80, comma 5, lett. a**);
- 7) l'assenza dello **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) (**Art. 80, comma 5 lett. b**);
- 8) l'assenza di **gravi illeciti professionali**, tali da rendere **dubbia la sua integrità o affidabilità** (**Art. 80, comma 5, lett. c**). Inoltre, dichiara
 - l' insussistenza – nei confronti dei soggetti in carica di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 – di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

ovvero

la sussistenza – nei confronti dei soggetti in carica di cui ai comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 – di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale;

- 9) l'assenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile (**Art. 80, comma 5, lett. d**);
- 10) l'assenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del D.Lgs. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive (**Art. 80, comma 5, lett. e**);
- 11) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) (**Art. 80, comma 5, lett. f**);
- 12) l'assenza dell'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**Art. 80, comma 5, lett. f- ter**);
- 13) l'assenza dell'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**Art. 80, comma 5, lett. g**);
- 14) l'assenza di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**Art. 80, comma 5, lett. h**);
- 15) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti (**Art. 80, comma 5, lett. i**);

OVVERO

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

OVVERO

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

Che la ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 68/99 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio, della Provincia di

.....Via.Fax.....

In alternativa alla presente autocertificazione, il sottoscritto produce apposita certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#).

- 16) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OVVERO

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#)). (**Art. 80, comma 5, lett. l**);

17) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**Art. 80, comma 5, lett. m**).

OVVERO

a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato autonomamente l'offerta;

OVVERO

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

18) Insussistenza dell'esclusione dalle gare di affidamento di appalto pubblico ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383 (piani individuali di emersione);

19) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

20) di applicare il seguente C.C.N.L.

20.1) **Solo per le Cooperative**: di applicare il C.C.N.L. anche per i soci della Cooperativa

21) di avere la seguente dimensione aziendale alla data di presentazione della presente dichiarazione:

da 0 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 51 a 100

oltre 100)

Totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto: n., di cui dipendenti n.

a) di avere il seguente Codice ditta INAIL..... e la seguenti posizioni assicurative INAIL.....

b) di avere la seguente matricola azienda INPS con sede competente.....

c) di avere il seguente codice impresa CASSA EDILE..... e che la competente CASSA EDILE ha il seguente codice cassa.....

22) (limitatamente alle cooperative e ai Consorzi di cooperative)

di essere regolarmente iscritto nel Registro Prefettizio o nello Schedario Generale della Cooperazione, con il seguente numero di iscrizione:

.....

23) (limitatamente ai consorzi)

che il consorzio intende partecipare alla procedura di gara per le seguenti consorziate:

- ;

-

PARTE QUARTA: CRITERI DI SELEZIONE

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

24) che l'Impresa è iscritta nel REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO di come segue:

Numero di iscrizione data di iscrizione.....
Forma giuridica attuale.....
Sede.....
Settore di attività.....

(solo per le Società)

Costituita con atto in data..... Capitale sociale di Euro.....
Durata della società.....,
Non sono in corso cancellazioni dal relativo registro:

CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

(art. 83 D.Lgs. 50/2016)

25) il fatturato globale dell'impresa realizzato, complessivamente, per la medesima fornitura oggetto dell'appalto, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione della procedura in argomento è pari ad €uro_____

CAPACITA' TECNICA

(art. 83 D.Lgs. 50/2016)

26) che le principali forniture effettuate nel settore oggetto della gara negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando, sono i seguenti: (*indicare data, importo e destinatario pubblico e/o privato*) :

.....
.....
.....

PARTE QUINTA

DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non partecipa a più A.T.I., Consorzi o Gruppi;
- che con riferimento alla presente gara, non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- di accettare il patto di integrità pubblicato sul sito www.aospterni.it ;
- di uniformarsi ai principi del Codice Etico pubblicato sul sito aziendale.
- di accettare, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, ai seguenti indirizzi, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.Lgs. 50/2016:

Recapito corrispondenza:

indirizzo _____

fax _____

email (PEC) se disponibile _____

all'attenzione di (se del caso segnalare anche un cellulare)

PARTE SESTA: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 11, c. 3, D.P.R. n. 403/98 e del DPR 445/2000, attesta di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, rese ai sensi del DPR 445/00, può incorrere nel reato previsto dall'art. 482 c.p.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI IMPEGNA

In caso di aggiudicazione

- A. a presentare l'originale dei documenti, non appena l'Amministrazione ne farà richiesta;
- B. a costituire, nel caso di raggruppamento di imprese, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'impresa/società designata quale capogruppo , ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016;
- C. al rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, accettando sin d'ora tutte le conseguenze in ordine alla eventuale aggiudicazione ed al successivo rapporto contrattuale che potrebbe derivare dagli accertamenti in ordine al mancato rispetto della normativa citata .

La presente dichiarazione è composta da numero _____ pagine, ed è sottoscritta in data _____.

Timbro della Impresa (singola, associata in

ATI o consorziata in Consorzio Ordinario) o
del Consorzio Stabile o del Consorzio di Cooperative

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa

Nota Bene

(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alle dichiarazioni deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore firmata dallo stesso.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

- La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste;
- Barrare le ipotesi che non interessano.
- La ditta ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (es. certificato della Camera di Commercio, Casellario, ecc.).

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03:

Si informa che:

Questa Azienda Ospedaliera, "Titolare del trattamento dei dati", ai sensi del D.Lgs. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali :

- a) dati identificativi;
- b) altri eventuali dati personali quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio o emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D.Lgs 338/92 e s.i.m.;
- c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice sono oggetto di trattamento da parte di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt.3 (Necessità) e 11) (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D.Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c. .

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici secondo quanto disposto sia dalla legislazione vigente. I dati sono trattati infine allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'esclusione alla gara, e in fase successiva, dopo la gara, l'eventuale non rispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, comporta la decadenza dal diritto di aggiudicazione della gara, salvo più gravi provvedimenti d'ufficio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatari di gare per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

- 1 – All'Ufficio Territoriale del Governo;
- 2 - All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per quanto stabilito dalla legge;
- 3 - All'Autorità giudiziaria, nei casi previsti;

4 – A soggetti che ne facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.i.m..
I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso dei fornitori.

Il concorrente potrà specificare nelle premesse della Relazione tecnica se e quale parte della documentazione presentata ritiene ricoperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know – how, brevetti; in tal caso non si consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti: Sul resto della documentazione tecnica si consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'Art. 7 del D.Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l'Amministratore Unico di Umbria Salute S.c.a.r.l. in persona del suo Legale Rappresentante Amministratore Unico.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata.

(firma del dichiarante)

**FAC-SIMILE DI APPENDICE AL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
PER SOGGETTI DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
(ex art. 80, commi 1 e 3, del D.lgs n. 50/2016)**

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI PROCEDURA DI APPALTO

Stazione committente : Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni

CIG.....

PARTE SECONDA

Il sottoscritto
nato il a
C.F.....
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita I.V.A. n.....
tel. faxposta elettronica.....

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

PARTE TERZA: REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE – MOTIVI DI ESCLUSIONE (ex art. 80, commi 1 e 3, del D.lgs n. 50/2016)

1) di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a

un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

OVVERO

di essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),

.....
ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

(ex art. 80, comma 2, del D.lgs n. 50/2016)

L'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#).

(ex art. 80, comma 5, lett. c, del D.lgs n. 50/2016)

l'insussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

ovvero

la sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

Data

FIRMA

(La firma deve essere autenticata o, in alternativa, allegare fotocopia del documento di identità di chi firma).